

# **IMPARARE AD IMPARARE**

## **LO SVILUPPO METACOGNITIVO**

**Cinzia Mion**

# IMPARARE A IMPARARE

- È l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.
- Questa competenza comprende **la consapevolezza del proprio processo di apprendimento (metacognizione)** e i propri bisogni, l'identificazione delle **opportunità** disponibili e la capacità di **sormontare gli ostacoli** per apprendere in modo efficace.
- Questa competenza comporta **l'acquisizione**, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità, come anche la **ricerca** e l'uso delle opportunità di **orientamento**.

# METACOGNIZIONE

- La problematica della metacognizione, che si sviluppa negli anni settanta, risente degli sviluppi degli studi sull'intelligenza artificiale e di quella sulla ricerca dello sviluppo della **memoria. (metamemoria)**.
- All'interno dell'istruzione viene usata per designare la **consapevolezza e il controllo** che l'individuo ha dei propri processi cognitivi applicate alle abilità di studio.
- La **consapevolezza** (conoscenza metacognitiva), si sviluppa con l'età ed è **stabile**, **i processi di autoregolazione** (controllo e monitoraggio) non sono stabili e dipendono dalla difficoltà del compito, dalla **motivazione del soggetto, ecc.**

# LA METACOGNIZIONE

- Gli studi e le ricerche sulla metacognizione hanno affrontato il problema di come si sviluppano nell'individuo **la consapevolezza** e il **controllo** dell'attività cognitiva attraverso delle strategie:
- -relativamente al modo di organizzare il materiale da studiare. Verifica della comprensione durante la lettura, verifica progressiva risultati;
- -**le concezioni o le credenze** nei confronti di ciò che di sta apprendendo;
- -le modalità di **controllo motivazionale** rispetto alla disponibilità dell'allievo ad impegnarsi e le sue reazioni all'insuccesso.

# METAMEMORIA

- Esiste la **memoria episodica** (eventi autobiografici),
- - e la **memoria semantica** (parole, significati, regole, ecc.)
- Le strategie di memoria vanno dalla **reiterazione**, alla organizzazione semantica ad elementi eterogenei raccolti in **raggruppamenti, ecc.**
- **La metamemoria= “la conoscenza e la consapevolezza che l’individuo ha della memoria e di ciò che attiene all’immagazzinamento e al recupero dell’informazione” (Flavell).**
- La metacognizione comprende la metamemoria, la metaattenzione, la metacomprendione.

# **CLASSE COME “COMUNITA”**

- dall'ambiente di apprendimento :
- **CLASSE COME “COMUNITA’ CHE APPRENDE”=**

contesto ricco di **risorse multiple e dislocate** che vengono messe a disposizione di tutti.

**-CLASSE COME GRUPPO COOPERATIVO**

**-APPRENDIMENTO TRA PARI**

**-L’AIUTO RECIPROCO**

**-L’APPRENDISTATO COGNITIVO**

# APPROCCIO SOCIOCULTURALE INTERATTIVO (*Vygotskij*)

- **Vygotskij** dà un forte peso all'interazione sociale perché offre un aiuto significativo al soggetto per procedere nella **zona di sviluppo prossimale**.
- **Modeling**= imitazione di un altro più esperto (adulto o bambino)
- **Tutoring** = agevolare e orientare
- **Scaffolding** = offrire impalcature di sostegno, mantenere e riorientare l'attenzione, sottolineare gli aspetti cruciali, coordinare la sequenza di azioni necessarie allo scopo, sostenere emotivamente

# L'APPRENDISTATO COGNITIVO

## *(A. Collins, J. Brown, S.E. Newman)*

- L'apprendistato cognitivo mutua da quello tradizionale le quattro fasi fondamentali :
- **-a)** l'apprendista **osserva** la competenza esperta al lavoro e poi la imita (**modeling**)
- **-b)** il maestro **assiste** il principiante, ne agevola il lavoro, interviene secondo le necessità, dirige l'attenzione su un aspetto, fornisce feedback (**tutoring**)
- **-c)** il maestro fornisce un sostegno in termini di stimoli e risorse, reimposta il lavoro (**scaffolding**)
- **-d)** il maestro diminuisce progressivamente il supporto fornito per lasciar via via più autonomia e creatività.

# NELL'APPRENDISTATO COGNITIVO VA DATO MAGGIOR RILIEVO AI PROCESSI COGNITIVI E METACOGNITIVI

- -a) si incoraggiano gli studenti a verbalizzare (**pensare a voce alta**) mentre realizzano l'esperienza;
- -b) li si induce a confrontare i propri problemi con quelli di un **esperto** (docente o allievo) facendo così emergere le **conoscenze tacite**;
- -c) li si spinge ad esplorare, porre e risolvere i problemi in forma nuova.

# AUTOEFFICACIA

- In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova cimentandosi in contesti **non minacciosi per il sé** e sperimentando progressivamente la propria **autoefficacia**.
- In questo modo inoltre è condotto ad assumere in proprio la regolazione dei propri **processi cognitivi e metacognitivi**.

**L'insegnamento reciproco della lettura**  
**LA COMPrensIONE DEL TESTO SCRITTO**  
**(PALINCSAR-BROWN)**

- Consiste nel formare 4 abilità strategiche
- a) **formulare domande** : è un'importante attività strategica per **la comprensione** dei testi difficili in quanto permette di verificare se si è afferrato il **senso** del testo letto (automonitoraggio).

Formulare domande che colgano le idee principali del testo a volte conduce a domande che il testo solleva ma a cui non risponde.

# RIASSUMERE

- b) consiste nella **processazione del testo** (dividere il testo in sequenze) poi nel **togliere le sequenze senza le quali il senso rimane:** attività che fornisce una prova della comprensione del testo.
- - i ragazzi imparano che se non riescono a produrre un riassunto corretto non hanno capito il testo e devono rileggerlo o chiarirsi le proprie difficoltà.

# CHIARIMENTO

- c) Il **chiarimento** è un'attività chiave del monitoraggio della comprensione che comporta una dettagliata autodiagnosi.
- Il riassunto è una prova di comprensione globale, il chiarimento cerca di restringere le zone di difficoltà focalizzandosi sul **significato di parole e di frasi**.
- La capacità di chiarire le difficoltà fa sì che i ragazzi siano in grado di utilizzare il testo seguente per **disambiguare** il significato di parole o frasi problematiche. Se le incontrano nello studio individuale si abituano a chiedere l'aiuto agli altri o all'insegnante non vergognandosi sapendo che "**capire di non capire**" è già una **competenza metacognitiva**.

# PREVISIONE

- d) la **previsione** consiste nell'ipotizzare quello che l'autore del testo può aver scritto subito dopo e, in questo modo, la previsione promuove una strategia generale di lettura basata sulla **formazione e verifica delle ipotesi**.

L'inclusione della previsione come attività strategica esplicitata mette in luce come la lettura competente implichi **sviluppare aspettative e poi valutarle in relazione al testo che segue**.

# LA RICHIESTA DI AIUTO

- Il comportamento autoregolato implica aspetti non solo cognitivi e motivazionali ma anche **sociali**: rivolgersi agli altri per la soluzione di un problema o l'esecuzione di un compito. Va bene quando l'obiettivo è quello di **imparare** e non solo superare una difficoltà del compito che si sta affrontando.

# SEQUENZA DI AZIONI

- **-consapevolezza** di aver bisogno di aiuto;
- **-decisione** di chiedere aiuto;
- **-decisione sul tipo di aiuto da chiedere;**
- **-decisione sulla persona** cui rivolgersi;
- **-uso di una strategia** (tono della voce, formulazione della richiesta, ecc.)
- **-utilizzo dell'informazione ricevuta.**
- **Importante creare un clima in classe adatto a consentire all'allievo di regolare, attraverso domande, il proprio apprendimento.**